



LICEO STATALE

"ARTURO ISSEL"

Via Fiume, 42 - 17024 FINALE LIGURE (Sv)

tel. 019 692323 - fax: 019 692042

e-mail: svps02000d@istruzione.it

P.e.c.: svps02000d@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceoisssel.gov.it>

Cod. IPA: istsc_svps02000d - Univoco Ufficio : UFXLON



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VD 15 maggio 2018

Scienze Umane

1 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Docenti

<i>Materia</i>	<i>Classe III</i>	<i>Classe IV</i>	<i>Classe V</i>
Italiano	Caviglia A.	Moscatelli D.	Biancu A.
Latino	Caviglia A.	Moscatelli D.	Biancu A.
Scienze umane	Cavalli D.	Cavalli D.	Cavalli D.
Storia	Masci F.	Poggio M.	Zanelli G.
Filosofia	Patrone R.	Poggio M.	Zanelli G.
Inglese	Indiano A.	Russo G.	Russo G.
Matematica	Gianni M.	Tarigo L.	Moiso M.
Fisica	Moiso M.	Bellino C.	Moiso M.
Scienze	Accordi F.	Accordi F.	Accordi F.
Storia dell'arte	Vurro P.L.	Vurro P.L.	Vurro P.L.
Scienze motorie	Zanella L.	D'Andrea P.	D'Andrea P.
I.R.C.	Falco F.	Russo B.	Russo B.

1.2 Alunni

	<i>Iscritti dalla stessa classe</i>	<i>Iscritti da altra classe</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Promossi a giugno</i>	<i>Promossi a settembre</i>
Classe III	24	/	/	19	4
Classe IV	23	2	1	17	4
Classe V	21	1	/	/	/

Risultati dello scrutinio finale della classe IV a.s. precedente

	<i>Promossi con media = 6</i>	<i>Promossi con $6 < media \leq 7$</i>	<i>Promossi con $7 < media \leq 8$</i>	<i>Promossi con $8 < media \leq 10$</i>
Classe IV	/	7	9	5

2 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle finalità generali di questo Liceo, dei programmi Ministeriali e della fisionomia della classe come è andata sviluppandosi nel corso degli anni, ha stabilito le seguenti linee di programmazione.

2.1. Finalità educative pluridisciplinari

- acquisizione di un concreto senso di responsabilità, inteso come onestà, serietà nell'impegno e puntualità negli adempimenti;
- lealtà, correttezza e serenità nei rapporti interpersonali;
- consapevolezza delle attitudini personali;
- conquista di una cosciente autonomia di giudizio;
- affinamento delle capacità critiche di rielaborazione;
- capacità di pensare per modelli diversi;
- disposizione alla tolleranza e superamento della visione etnocentrica;
- acquisizione di un metodo di studio fondato sulla ricerca;
- acquisizione degli strumenti necessari all'interpretazione della realtà contemporanea.

2.2. Obiettivi didattici trasversali

- attiva partecipazione al dialogo educativo (in termini di ascolto e interventi costruttivi);
- consapevole autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;
- affinamento delle competenze espressive scritte e orali;
- cosciente sicurezza nella comprensione, analisi e interpretazione dei testi;
- adeguata conoscenza e padronanza dei processi comunicativi;
- potenziamento delle capacità logico-deduttive;
- capacità di organizzare ed elaborare dati e contenuti;
- consapevolezza della dimensione storica del sapere;
- capacità di cogliere connessioni e relazioni nell'ambito di una o più discipline.

2.3. Strategie didattiche adottate

- assegnare lavori scritti, orali e pratici controllandone la corretta esecuzione, il livello di realizzazione, la puntualità di adempimento;

- presentare il testo come mezzo per potenziare sia l'esposizione scritta e orale sia le proprie capacità critiche;
- stimolare allo studio individuale anche attraverso ricerche autonome, scolastiche e/o domestiche;
- sollecitare costantemente gli allievi all'esposizione pubblica del proprio lavoro e idee;
- insistere sull'autocorrezione;
- indirizzare la classe verso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici per ogni disciplina;
- verificare la capacità di integrare i testi curriculari con altre fonti e supporti;
- sensibilizzare alla tolleranza anche grazie alla conoscenza diretta e indiretta di paesi e culture straniere.

2.4. Metodologie didattiche adottate

	<i>Lezione frontale</i>	<i>Gruppi di lavoro</i>	<i>Attività di laboratorio</i>	<i>Proiezioni video</i>	<i>Intervento esperti</i>	<i>Attività di recupero</i>
Italiano	X					X
Latino	X					X
Scienze Umane	X			X		X
Inglese	X	X		X		X
Storia	X				X	X
Filosofia	X					X
Matematica	X					X
Fisica	X			X		X
Scienze	X					X
Storia dell'arte	X			X		X
Scienze motorie	X	X	X	X		
Religione	X			X		

3- PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1 Attività disciplinari curricolari

<i>materia</i>	<i>Ore di lezione annue</i>	<i>Vedi relazioni allegate</i>
Italiano	<i>132</i>	" " "
Latino	<i>66</i>	" " "
Inglese	<i>99</i>	" " "
Storia	<i>66</i>	" " "
Filosofia	<i>99</i>	" " "
Scienze Umane	<i>165</i>	" " "
Matematica	<i>66</i>	" " "
Fisica	<i>66</i>	" " "
Scienze naturali	<i>66</i>	" " "
Disegno Storia dell'arte	<i>66</i>	" " "
Scienze motorie e sport.	<i>66</i>	" " "
I.R.C.	<i>33</i>	" " "

3.2 Attività Formative curricolari e attività pluridisciplinari

	Materie coinvolte	Descrizione attività
Visite didattiche	Storia dell'arte, Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Visita alla Galleria di Arte Moderna di Genova Nervi
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Visita al Museo Lombroso di Torino
	Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Visita alla mostra su Picasso

		a Palazzo Ducale di Genova
Progetti	Storia	Progetto <i>L'Altro</i> - il diverso nella storia moderna e contemporanea (svolto in riferimento alla questione meridionale nell'Italia post unitaria)

3.3 Attività di alternanza scuola lavoro.

Convenzioni stipulate	N° studenti coinvolti
Scuola Media Loano	2
Scuola Primaria Finale Ligure	5
Scuola Infanzia Finale Ligure	2
Scuola Infanzia legalmente riconosciuta Pierucci	3
AUSER C.G.I.L.	1
Centro Studi Costituzione e Democrazia	1
Polisportiva Volley asd	1
Canile Finale Ligure	2
Patentino BLSD	12

3.4 CLIL in scienze naturali (modulo didattico sulle cellule staminali)

4 - VALUTAZIONE

4.1. Tipologia delle verifiche somministrate (n° medio annuo per alunno)

	<i>Colloquio orale</i>	<i>Analisi del testo</i>	<i>Saggio breve</i>	<i>Articolo giornale</i>	<i>Tema</i>	<i>Quesiti risposta aperta</i>	<i>Test a risposta multipla</i>	<i>Problemi</i>	<i>Esercizi</i>
Italiano	2			7					
Latino		6							
Scienze umane	2				2	10			
Inglese	3	3				3			
Storia	3					4			
Filosofia	3					4			
Matematica								3	3
Fisica	2							1	
Scienze	2					2			2
Storia dell'arte	3					3			
Scienze motorie	1								5
Religione	2								

4.2. Criteri di valutazione generali

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

1. comprensione dei contenuti;

2. pertinenza delle risposte alle argomentazioni proposte
3. capacità di analisi e sintesi;
4. capacità logiche oltre che doti mnemoniche;
5. impegno, partecipazione al lavoro e interesse;
6. capacità di usare il linguaggio specifico nelle varie materie;
7. capacità di collegamento tra le varie discipline;
8. grado di assimilazione raggiunto in rapporto al livello di partenza e alle difficoltà superate;
9. livello di difficoltà della prove di verifica.

4.3. Griglia di valutazione utilizzata

***	Fascia	Voto in decimi**	Voto in quindicesimi*
A	Ottimo/eccellente	9-10	14-15
B	Discreto/buono	7-8	12-13
C	Sufficiente	6	10-11
D	Insufficiente	4-5	7-9
E	Grav. Insufficiente	1-3	1-6

*** valutazioni corrispondenti in lettere

** valutazioni in decimi utilizzate quando gli elaborati sono stati valutati in decimi

* valutazioni in quindicesimi utilizzate quando gli elaborati sono stati valutati in quindicesimi

5 - PROVE DI ALLENAMENTO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

Data	durata	Assegnate sette tracce e quattro tipologie tra cui scegliere	effettuate in parallelo tra tutte le classi quinte del liceo
17.05.2018	6 ore	"	Sì

Griglia di valutazione utilizzata

Fascia	Punteggio	Voto in quindicesimi
Ottimo	Vedere allegato pag. 9	14-15
Discreto/buono		12-13
Sufficiente		10-11
Insufficiente		7-9
Grav. insufficiente		1-6

6 - PROVE DI ALLENAMENTO ALLA SECONDA PROVA SCRITTA

Data	Tempo assegnato	Assegnati un tema e 4 quesiti (svolgere il tema e 2 tra i 4 quesiti proposti)	effettuate in parallelo tra tutte le classi quinte del liceo
23.05.2018	6 ore	"	No

Griglia di valutazione utilizzata

Fascia	Punteggio	Voto in quindicesimi
Ottimo	Vedere allegato pag. 14	14-15
Discreto/buono		12-13

Sufficiente		10-11
Insufficiente		7-9
Grav. insufficiente		1-6

7 - PROVE DI ALLENAMENTO ALLA TERZA PROVA SCRITTA

<i>Data</i>	<i>Tempo assegnato</i>	<i>Tipologie di verifica</i>	<i>Materie coinvolte</i>	<i>N° quesiti</i>
18/12/2017	120 MINUTI	B	LATINO, INGLESE, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE	12
19/03/2018	120 MINUTI	B	INGLESE, STORIA, FISICA, SCIENZE	12

Griglia di valutazione utilizzata

<i>Fascia</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Voto in quindicesimi</i>
Ottimo	<i>Vedere allegato pag. 16</i>	14-15
Discreto/buono		12-13
Sufficiente		10-11
Insufficiente		7-9
Grav. insufficiente		1-6

ALLEGATI:

- griglie di valutazione di prima, seconda, terza prova scritta e del colloquio
- esempi di terza prova assegnati
- relazioni finali dei docenti e programmi delle discipline

Finale Ligure, 15 Maggio 2018

Firme docenti

<i>Materia</i>	<i>Insegnante</i>	<i>firma</i>
Italiano	Biancu A.	
latino	Biancu A.	
Scienze umane	Cavalli D.	
Inglese	Russo G.	
Storia	Zanelli G.	
Filosofia	Zanelli G.	
Matematica	Moiso M.	
Fisica	Moiso M.	
Scienze	Accordi F.	
Storia dell'arte	Vurro P.L.	
Scienze Motorie	D'Andrea P.	
Religione	Russo B.	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI TESTUALE

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]	
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	1
capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo [O]	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2 – 1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5 - 2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13 – 14
OTTIMO	15

Tipologia B: ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15	
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	2	
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5	
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1	
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	2	
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1	
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3	
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]		
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5	
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	2	
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1,5	
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	1	
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (6w) [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5	
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5	
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1	
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3	
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2	
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5	
	d) scarsi spunti critici	1	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13 - 14
OTTIMO	15

Tipologia B: SAGGIO BREVE

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a)buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]	
	a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (6w) [O]	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13 - 14
OTTIMO	15

Tipologia C: Tema Storico

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13 - 14
OTTIMO	15

Tipologia D: TEMA DI CARATTERE GENERALE (ATTUALITA')

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13 - 14
OTTIMO	15

GRIGLIA VALUTAZIONE SCIENZE UMANE

CANDIDATO/A:

CLASSE V D

PRIMA PARTE: TEMA ARGOMENTATIVO

A . CAPACITA' DI SELEZIONE, ANALISI, ELABORAZIONE di CONOSCENZE CORRETTE, PERTINENTI, ESAUSTIVE/COMPLETE	(punti 1-15)
1. Fuori tema/contenuti del tema elaborati in minima parte; nessuna conoscenza dei contenuti/conoscenza molto limitata dei contenuti, gravi e/o diffusi errori a livello di contenuti/errori su contenuti centrali, nell'impostazione del percorso	
2. Trattazione parziale della traccia; elaborazione frammentaria e superficiale dei contenuti disciplinari	
3. Trattazione sintetica, un po' approssimativa della traccia; analisi/elaborazione dei contenuti limitata ai concetti chiave.	
4 . Aderisce alla traccia nelle linee generali; conoscenza complessiva dei contenuti, sebbene non sempre approfondita, articolata.	
5. Strettamente aderente al tema; analisi ed elaborazione dei contenuti completa e approfondita.	
6. Trattazione ampia ed esauriente; analisi/elaborazione approfondita, articolata ed esaustiva dei contenuti. Presenza di analisi/rielaborazioni personali dei contenuti, con spunti di riflessione critica, originalità.	

B. CAPACITA' DI SINTESI, ARGOMENTAZIONE, COSTRUZIONE DI UN TESTO ORGANICO	(punti 1-15)
1. Motivazioni assenti o molto limitate; mancanza di collegamento tra gli argomenti e sviluppo poco equilibrato tra le parti e, dunque, assenza di coerenza nello svolgimento dell'elaborato.	
2. Motivazioni/argomentazioni limitate dei contenuti proposti; parziali collegamenti e sviluppo poco equilibrato, non sempre coerente.	
3. Motivazioni/argomentazioni sufficientemente articolate, sebbene limitate agli aspetti più importanti del tema trattato; collegamenti e coerenza sufficienti nel complesso.	
4. Motivazioni/argomentazioni abbastanza complete, ma non sempre approfondite; collegamento e coerenza soddisfacenti nel complesso e sviluppo abbastanza equilibrato.	
5. Motivazioni/argomentazioni articolate e abbastanza approfondite; collegamenti e ragionamenti conseguenti e motivati.	
6. Argomentazioni approfondite, esaustive; testo organico, articolato e coerente nei ragionamenti proposti, organizzati in una visione di sintesi chiara, sfaccettata. Costruzione di un percorso personale, originale, impostato in modo critico e consapevole..	

C. COMPETENZE LINGUISTICHE	(punti 1-15)
1. Gravi errori morfosintattici, uso improprio, approssimativo del lessico/errori diffusi e/o significativi nell'ortografia/semantica/sintassi	
2. Difficoltà nell'uso del lessico e nell'organizzazione del discorso a livello sintattico. Qualche errore di ortografia. Approssimazioni nel linguaggio disciplinare.	
3. Forma sufficientemente corretta (ortografia, sintassi e uso del lessico sostanzialmente corretti). Linguaggio disciplinare fondamentalmente corretto.	
4. Testo discretamente corretto e lessico generalmente adeguato. Discreto uso del linguaggio disciplinare specifico.	
5. Testo corretto e adeguata padronanza del linguaggio disciplinare specifico.	
6. Testo corretto e linguaggio disciplinare ricco e articolato, utilizzato in modo rigoroso e puntuale	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA TEMA ARGOMENTATIVO – PRIMA PARTE (MEDIA CRITERI A-B-C):	
---	--

Per ciascun criterio si evidenziano 6 livelli di valutazione, indicati da valori in quindicesimi, corrispondenti a:

N°	Livelli di Valutazione	Punteggio in quindicesimi
1°	Gravemente insufficiente	1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7
2°	Insufficiente/quasi sufficiente	8 - 9
3°	Sufficiente	10
4°	Più che sufficiente/discreto	11 - 12
5°	Buono	13
6°	Ottimo/Eccellente	14 - 15

IN CASO DI TRACCIA NON SVOLTA O APPENA ACCENNATA, IL PUNTEGGIO ATTRIBUITO SARÀ, RISPETTIVAMENTE: 1/15 O 2/15.

SECONDA PARTE: QUESITI

INDICATORI	Quesito N.....	Quesito N.....		
Capacità selezione, analisi, elaborazione di conoscenze corrette, pertinenti e complete/esaustive (1-15)				
capacità di sintesi, organizzazione dei concetti e costruzione di un testo coerente/ capacità di argomentazione (1-15)				
competenze linguistiche: correttezza ortografica, semantica, sintattica, espositiva; corretto utilizzo del lessico specifico disciplinare (1-15)			Media 2 quesiti in quindicesimi	VOTO FINALE in quindicesimi
<u>(media criteri in quindicesimi per ogni quesito)</u>	/15	/15	/15	/15

IN CASO DI QUESITO NON SVOLTO (CONSEGNATO IN BIANCO) O APPENA ACCENNATO, IL PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE SARÀ, RISPETTIVAMENTE: 1/15 O 2/15.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROVA (PRIMA E SECONDA PARTE)

PRIMA PARTE: tema argomentativo	/15
SECONDA PARTE: quesiti	/15
MEDIA prima/seconda parte	/15
VALUTAZIONE FINALE in quindicesimi	/15

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
ECCELLENTE	15
OTTIMO	14
BUONO	13
DISCRETO	12
PIÙ CHE SUFFICIENTE	11
SUFFICIENTE	10
INSUFFICIENTE	9
	8
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6 - 7
	4 - 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO **CLASSE**

LIVELLI	PUNTEGGIO (0-15 punti)
ottimo	14 - 15
discreto/buono	12 - 13
sufficiente	10 - 11
insufficiente	7 - 8 - 9
gravemente insufficiente	da 1 a 6

INDICATORI	Materia 1	Materia 2	Materia 3	Materia 4	
conoscenze corrette e complete dei contenuti (0-15)					
competenze linguistiche / correttezza nell'esposizione / utilizzo del lessico specifico (0-15)					
capacità di cogliere aspetti qualificanti dell'argomento / capacità di sintesi / capacità di argomentazione (0-15)					Punteggio grezzo totale in sessantesimi
(media in quindicesimi per ogni materia)					

	LIVELLI	Punti	Voto in quindicesimi
A	ottimo	57 - 60	15
		53 - 56	14
B	discreto/buono	49 - 52	13
		45 - 48	12
C	sufficiente	41 - 44	11
		37 - 40	10
D	insufficiente	33 - 36	9
		29 - 32	8
		25 - 28	7
E	grav. insufficiente	21 - 24	6
		17 - 20	5
		0 - 16	1-4

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO **CLASSE**

LIVELLI	PUNTEGGIO (0-9 punti)	PUNTEGGIO (0-18 punti)	PUNTEGGIO (0-3 punti)
ottimo	9	17-18	3
discreto/buono	7-8	13-16	
sufficiente	6	12	2
insufficiente	4-5	8-11	1
gravemente insufficiente	0-3	0-7	0

IL VOTO FINALE E' DATO DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI OTTENUTI NELLE TRE FASI

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
FASE 1 ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO (0-9 punti)		
<i>Conoscenza e padronanza dell'argomento (0-3)</i>		
<i>Competenze espressive, registri linguistici (0-3)</i>		
<i>Capacità di analisi, sintesi, approfondimento (0-3)</i>		
FASE 2 COLLOQUIO AREE DISCIPLINARI (0-18 punti)		+
Conoscenze (0-6) Conosce gli argomenti proposti. Possiede le informazioni essenziali. <i>Individua le coordinate spazio-temporali e/o il contesto teorico-culturale</i>		
Competenze (0-6) <i>Si esprime in modo chiaro, corretto, coerente.</i> <i>Ha padronanza nei linguaggi specifici delle discipline.</i> <i>Argomenta e struttura il discorso con organicità e coerenza.</i>		
Capacità (0-6) <i>Sa motivare le proprie affermazioni.</i> Sa istituire raccordi e confronti intra e interdisciplinari. E' capace di riorganizzare in modo personale le conoscenze possedute.		
FASE 3 DISCUSSIONE PROVE SCRITTE (0-3 punti)		+
<i>Sa commentare il proprio elaborato, riconosce l'eventuale errore, sa correggerlo. (0-3)</i>		
		=
VOTO		

Testi simulazione terza prova

Simulazione terza prova 18/12/2017

Tipologia: B

Materie: latino, inglese, filosofia, storia dell'arte

Quesiti:

Latino

1. Quale riflessione svolge Quintiliano a proposito dell'imitazione?
2. Riassumi il brano noto come la matrona di Efeso di Petronio.
3. Traduci (Quintiliano XII 1)

Sit ergo nobis orator quem constituimus is qui a M. Catone finitur vir bonus dicendi peritus, verum, id quod et ille posuit prius et ipsa natura potius ac maius est, utique vir bonus: id non eo tantum quod, si vis illa dicendi malitiam instruxerit, nihil sit publicis privatisque rebus perniciosius eloquentia, nosque ipsi, qui pro virili parte conferre aliquid ad facultatem dicendi conati sumus, pessime mereamur de rebus humanis si latroni comparamus haec arma, non militi.

Inglese

1. Explain which factors contributed to the rise of the novel in the 18th century in Great Britain.
2. Explain the role of Robinson Crusoe as the "archetype colonist".
3. The novel "Frankenstein" contains several references to monstrosity. Explain this concept, according to your knowledge.

Filosofia

1. Chiarisci il significato dell'autosoppressione della morale in Nietzsche.
2. Analizza il problema dei criteri del prospettivismo nietzschiano.
3. Illustra la teoria delle classi del *Capitale* di Marx.

Storia dell'arte

1. "... *Nobile semplicità e quieta grandezza*". Questa celebre frase, oltre a ricondurre ad un altrettanto famoso storico dell'arte, sintetizza in modo preciso le principali caratteristiche di un periodo artistico: riconosci chi ha coniato questa espressione e introduci sinteticamente le peculiarità di questo stile.
2. Analizzando attentamente il manifesto pittorico del Realismo, il dipinto "L'atelier del pittore", ci si accorge paradossalmente che quest'opera non è realista. Perché?
3. Individua la data del Salon des Refusés, spiega per quale motivo venne istituito e dai una veloce presentazione del dipinto protagonista di quell'evento (titolo, autore, sintetica spiegazione dell'opera).

Simulazione terza prova 19/03/2018

Tipologia: B

Materie: inglese, storia, fisica, scienze

Quesiti:

Inglese

1. Explain which features characterize the Victorian novel, according to your knowledge.
2. Explain the role of Charles Dickens as the main representative of Victorian literature.
3. Give a short account of Emily Bronte's novel "Wuthering Heights" with reference to its themes and style.

Storia

1. Chiarisci il significato storico del cosiddetto "discorso del bivacco".
2. La Repubblica di Weimar e la crisi istituzionale: analizza il significato delle elezioni del 1932.
3. La conferenza di Monaco: racconta il fatto e spiegan il significato.

Fisica

1. Supponi di avere un circuito elettrico in cui è inserito un generatore di tensione: descrivi qual è la sua funzione, qual è la sua caratteristica principale ed il significato di questa caratteristica.

2. In cosa consiste l'effetto Joule e come può essere spiegato da un punto di vista microscopico? Calcola quindi la potenza dissipata in un conduttore di resistenza 100 ohm percorso da una corrente di 8 ampere.
3. Nel circuito seguente, calcola la corrente erogata dal generatore ($V= 9$ volt, $R_1= 10$ ohm, $R_2= 20$ ohm, $R_3= 30$ ohm).

Scienze

1. Rappresentare sia la formula completa sia quella razionale del 5- metil -2- ottene. Di che composto si tratta?
2. Descrivere la struttura del benzene.
3. Quali sono i passaggi operativi necessari per effettuare il clonaggio di un gene.

LETTERATURA ITALIANA

PROF. ANDREA BIANCU

LIBRO DI TESTO: *Rosa fresca aulentissima*, Bologna, Rocchi voll, 2-3.

PROGRAMMA

Il Romanticismo

2. Alessandro Manzoni: vita e opere; la questione della lingua.
 - *Odi civili*: Il cinque maggio;
 - Il teatro, lettura e commento: *Il conte di Carmagnola*: coro dell'atto secondo vv. 1-56;
 - *Adelchi*, coro atto III
3. Giacomo Leopardi: vita e opere.
Lettura e commento:
 2. *Canti*: Il passero solitario; L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso.
 3. *Operette morali*: Dialogo della natura e di un islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere; Dialogo di Tristano e di un amico.
 4. *Zibaldone*: La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo.

Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo

4. Giovanni Verga: vita e opere.
Lettura e commento:
 1. *Vita dei campi*: Rosso Malpelo, La Lupa;
 2. *Novelle rusticane*: La roba; I Malavoglia capp. I (La famiglia Malavoglia) III (La tragedia), IV (Il ritratto dell'usuraio), XV (L'addio).
 3. *Mastro-don-Gesualdo* capp. I, parte I; cap. V, parte IV
10. La Scapigliatura.
 5. Emilio Praga, vita e opere.
Lettura e commento:
 4. *Poesie*: Preludio
 6. Iginio Ugo Tarchetti, vita e opere.
Lettura e commento:
 5. *Fosca*, capp. XXXII-XXXIII.

11. Giosuè Carducci: vita e opere

- Lettura e commento;
- *Rime nuove*: Pianto antico;
 - *Odi barbare*, Nevicata.

Il Decadentismo

7. Gabriele D'Annunzio: vita e opere.
Lettura e commento:
 - *Alcyone*: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.
 - *Il piacere* I, 1.
 - *Il fuoco* II.
8. Giovanni Pascoli: vita e opere.
Lettura e commento:
 - *Il fanciullino* I, IV.
 - *Myrica*: X agosto, Lavandare; Scalpitio; L' assiuolo; Notte di neve; Notte di vento; Ultimo sogno.
 - *Canti di Castelvecchio*: Nebbia; La mia sera; Il gelsomino notturno.
 - *Primi poemetti*: Digitale purpurea.
 - *Poemetti*: Italy, canto primo I 1-25, III 1-25; canto secondo III 1-10, XX 1-31.

Italo Svevo: vita e opere.

- Lettura e commento:
6. *Senilità*, cap XII (Amalia);
 7. *La coscienza di Zeno*, Prefazione, Preambolo, capp. III (Il fumo), IV (Lo schiaffo), V (Un matrimonio "sbagliato"), VIII (Il finale).

Luigi Pirandello: vita e opere.

Lettura e commento:

- *L'umorismo* (Il sentimento del contrario).
- *Novelle per un anno*: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato; C'è qualcuno che ride.
- *Il fu Mattia Pascal* capp. I, II, XII, XIII, XVIII.
- *Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*, Quaderno primo, cap. II.
- *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap IV.

Il teatro: fasi e temi.

Lettura e commento:

Sei personaggi, I segmento-atto;

Enrico IV atto III.

Il Crepuscolarismo

9. Sergio Corazzini, vita e opere.

Lettura e commento:

- *Piccolo libro inutile*: Desolazione di un povero poeta sentimentale

10. Marino Moretti, vita e opere.

Lettura e commento:

- *Il giardino dei frutti*: A Cesena

11. Guido Gozzano, vita e opere.

Lettura e commento:

- *I colloqui*: La signorina Felicita ovvero la Felicità I vv 1-48, III, VI; L'amica di nonna Speranza, I, II, III vv 1-76, V.

La Voce e i vociani.

12. Camillo Sbarbaro, vita e opere.

Lettura e commento:

- *Pianissimo*: A volte sulla sponda della via; Taci, anima stanca di godere

Il Futurismo.

13. Tommaso Marinetti, vita e opere.

Lettura e commento:

- *Primo manifesto del Futurismo, Il manifesto tecnico della letteratura futurista*

Giuseppe Ungaretti: vita e opere.

Lettura e commento:

- *L'Allegria*: In memoria; Porto Sepolto; Veglia; I fiumi; Sono una creatura; San Martino del Carso; Soldati.
- *Il Dolore*: Non gridate più.

Eugenio Montale: vita e opere

Lettura e commento:

3. *Ossi di seppia*: In limine; I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.
4. *Le occasioni*: Dora Markus; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.
5. *La bufera e altro*: La primavera hitleriana; L'anguilla.
6. *Satura*: Caro piccolo insetto; Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale.

- **Dante, Divina commedia.**

Paradiso: I, III.

I testi elencati sono stati letti, commentati e parafrasati (se poesie). La dicitura tra parentesi tonde riprende quella utilizzata dal libro di testo per indicare i brani tratti da capitoli più ampi. Gli autori e i testi svolti dopo il 15 maggio, saranno integrati in un secondo momento.

Il docente

I rappresentanti

LATINO

DOCENTE: Andrea Biancu

LIBRO DI TESTO: *ELEMENTA LATINITATIS* Angelo Roncoroni, Roberto Gazich, Elio Marinoni, Elena Sada, *Latinitas*, Vol. UNICO, Signorelli Scuola

PROGRAMMA

-Livio: vita e opera.

12. *Ab urbe condita*, lettura e commento I 6, 3-4; 7, 1-3 XXI 1 I, 58; II 40, 1-2; XXII 1-4; XXII 7, 6-14

-L'età imperiale

o Seneca: vita e opere. Il pensiero filosofico.

Dialogi;

De beneficiis;

De clementia;

Epistulae ad Lucilium; traduzione e commento 47, 1-5; lettura e commento 1, 1-3; 6, 1-4; 101, 8-10

Naturales questiones;

Tragedie;

Apocolocyntosis;

De tranquillitate animi, lettura e commento 4, 2-6;

De constantia sapientis, lettura e commento 5, 4-7

De ira, lettura e commento 13, 1-3;

De brevitate vitae, lettura e commento 14.

Quintiliano: vita e opera. La crisi dell'oratoria.

Institutio oratoria, traduzione e commento XII 1, 1-3; lettura e commento I 1, 1-3; I 3, 1-5 II 2,4-8; I 2,4; 9-10;17-18;21-22; X 2,1-8.

Tacito: vita e opere.

Historiae traduzione e commento I, 1,10.

Annales, lettura e commento; XIV 7-10; XV 38-44.

Agricola, lettura e commento 1-3, 45.

Dialogus de oratoribus, lettura e commento 35-36.

Germania, 4,1;46 lettura e commento

Lucano: vita e opera.

Pharsalia, lettura e commento VI, 529-549.; VII, 617-646.

Plinio il Giovane: vita e opere

Epistulae, lettura e commento III,5; VI,16,20; III,16; VI, 24; IX 36, X 96, 97.

Svetonio: vita e opera

De vita Caesarum: lettura e commento Vita di Tiberio 42-44, Vita di Claudio 26, Vita di Tiberio; traduzione e commento 5, 6, 7.

Petronio: vita e opera

Satyricon, lettura e commento 31, 3-11; 32; 33, 1-8; 71; 72, 1-4

Giovenale: vita e opera.

Satire, lettura e commento III 126-189; VIII 87-124

Marziale: vita e opera.

Epigrammi, lettura e commento I 10; IV 13, 24; IX 100; X 76; V 13, 34; IX 73; VII 73; XI 70

Apuleio, vita e opere.

• *Metamorfosi*, lettura e commento I, 1; III, 24-25; XI,5-6; IV, 28-31; V, 22-23.

Il docente

I rappresentanti

SCIENZE UMANE

Docente: CAVALLI DORIANA

Libro di testo:

Giorgio Chiosso, *Pedagogia*, Dal Basso Medioevo ai giorni nostri, vol. unico, Einaudi Scuola.

Giorgio Chiosso, *Pedagogia*, Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo, vol. unico, Einaudi Scuola

Ugo Fabietti, *Antropologia*, Einaudi Scuola

P.Volontè, C.Lunghi, M.Magatti, E.Mora, *Sociologia*, Liceo delle Scienze Umane, Einaudi Scuola.

PROGRAMMA DI PEDAGOGIA

■ **IL COSTITUIRSI DELLA PEDAGOGIA COME SAPERE SIGNIFICATIVO:
IL DIBATTITO EPISTEMOLOGICO CONTEMPORANEO.**

Scienza e metodo scientifico tra I e II Rivoluzione Scientifica;
lo statuto della ricerca educativa: la pedagogia come scienza;
pedagogia e sviluppo scientifico. La crisi del concetto di scienza del Novecento; spiegare e comprendere nelle scienze dell'educazione – due diversi modelli epistemologici;
pedagogia e filosofia; pedagogia e scienze dell'educazione: la pedagogia come scienza interdisciplinare.

Autori:

K. POPPER: problema della demarcazione tra sapere scientifico/non scientifico, principio della falsificabilità; asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e teoria della corroborazione; riabilitazione della metafisica; critica epistemologica alla Psicoanalisi e al Marxismo; rifiuto dell'induzione e mente come faro; la scienza come sapere fallibile e verosimile.

T.S.KUHN: scienza, paradigma; scienza normale e rotture rivoluzionarie; rivoluzione scientifica, incommensurabilità dei paradigmi; fatti e teorie; scienza e progresso.

FEYERABEND: "Contro il metodo": epistemologia anarchica, lotta per la libertà del metodo; fatti e teorie.

Per la trattazione di questi temi si è utilizzato soprattutto il manuale di Filosofia in adozione, N.Abbagnano, G.Fornero, *L'ideale e il reale*, vol. 3, Paravia.

La riflessione su tali tematiche è stata effettuata sia attraverso lo studio degli autori e delle scuole affrontati durante l'anno scolastico, sia attraverso letture critiche, utilizzando anche fotocopie tratte da **ITINERARI PEDAGOGICI 1B/** di R. Tassi, ed. Zanichelli e **PROBLEMI DI PEDAGOGIA**, di A Valle e Maranzana, vol. 1 e vol. 3, Paravia.

Per confrontarsi nello specifico con i diversi orientamenti epistemologici di base della pedagogia è stata proposta l'analisi testuale di alcuni brevi brani:

- | | | |
|-----------------------|--|--|
| B.F.Skinner, | <u>Scienza e comportamento:</u> | <i>scienza del comportamento e pedagogia</i> (fotocopie da Tassi 1B, p.13/15) |
| A.Canevaro, | <u>Il bambino che non sarà padrone:</u> | <i>mito e favola come modelli di approccio pedagogico</i> (fotocopie da Tassi 1B, p.15/16) |
| A.Visalberghi, | <u>Pedagogia e scienze dell'educazione</u> | <i>conoscere per educare</i> (fotocopie da A Valle, Maranzana; problemi di pedagogia, vol. 3, p. 9/11) |

2) I CONTRIBUTI DELLA RIFLESSIONE PEDAGOGICA CONTEMPORANEA: TEORIE, MOVIMENTI ED ESPERIENZE DEL NOVECENTO.

In generale le **letture** sono tratte dal **manuale**; ad esse sono state aggiunte **letture tratte da altri testi**. In accordo con il docente di Filosofia alcuni autori sono approfonditi sul manuale di Filosofia.

■ Breve analisi della pedagogia tra Ottocento e Novecento, con particolare attenzione alla concezione della Pedagogia come scienza nel Positivismo;

- le riflessioni sul rapporto tra individuo e società e il ruolo dell'educazione in

a) Comte

La concezione positivista della scienza: la scienza come sapere oggettivo, certo, universale, basato sul metodo induttivo/sperimentale; la scienza come sapere empirico, capace di prevedere e modificare la realtà: "scienza donde previsione, previsione donde azione". **La legge dei tre stadi:** la relazione tra evoluzione della scienza ed evoluzione sociale.

La sociologia e la classificazione delle scienze. La negazione della psicologia come scienza. La sociologia come statica e dinamica sociale.

La concezione dell'individuo e della società; la **sociocrazia**.

L'educazione positiva: l'educazione positiva come **educazione prevalentemente scientifica e sociale**, concepita come un **processo permanente**

b) Durkheim.

La concezione della società come struttura: la società come struttura/sistema di individui e non semplice insieme o somma di individui.

Società semplice/primitiva/pre-industriale e società complessa/industriale: solidarietà meccanica e solidarietà organica.

Anomia e la società anomica.

Il concetto di **fatto sociale:** entità "sui generis"; le due caratteristiche del fatto sociale: esterno o cosa; dotato di potere imperativo e coercitivo; il fatto sociale come movimento sociale o come istituzione sociale.

Il **suicidio** come fatto sociale.

La **religione** (testo di Sociologia e Antropologia)

L'educazione come fatto sociale, riflesso della società e socializzazione.

La **Pedagogia** come scienza dell'educazione secondo il modello positivista di scienza; Pedagogia e Sociologia.

Letture: fotocopie tratte da "Regole del metodo sociologico". Letture sui manuali di Scienze Umane.

■ L'EDUCAZIONE NUOVA: scuole nuove e scuole attive

Considerazioni generali sul vasto e variegato movimento di **RIFORMA PEDAGOGICA** di fine Ottocento, inizi Novecento. Riflessioni sul rinnovamento educativo in Italia.

■ La prospettiva pedagogica del Pragmatismo americano: J.DEWEY (1859 - 1952)

Fondamenti teorici:

la concezione filosofica del Pragmatismo.

lo Strumentalismo di Dewey.

<u>La concezione educativa:</u>	l'esperienza come mezzo e fine dell'educazione; il concetto globale di esperienza; la logica l'educazione come crescita; i tratti scientifici della pedagogia; esperienza ed educazione (principio di continuità, principio di interazione); gli scopi dell'educazione; democrazia, spirito scientifico ed educazione.
<u>Il metodo:</u>	strumentalismo logico e scuola attiva; esperienza della scuola di Chicago; confronto tra la scuola attiva e la scuola progressiva.
<u>Lecture:</u>	sul manuale di Pedagogia. Fotocopie.

■ La pedagogia scientifica di M.MONTESSORI (1870 - 1952)

<u>Fondamenti teorici:</u>	la lezione di Itard e Séguin: dal test allo strumento didattico; la critica dello scientismo pedagogico.
<u>La concezione educativa:</u>	sviluppo psicologico e autoformazione dell'uomo; l'embrione spirituale e le forme di sviluppo (embriologia, nebulose e periodi sensitivi, la mente assorbente); lo sviluppo psico-intellettuale: importanza dei sensi e dell'esercizio motorio; l'importanza dell'ambiente educativo; educazione e pace;
<u>Il metodo:</u>	il materiale didattico montessoriano; il problema della disciplina
<u>Lecture:</u>	sul manuale di Pedagogia

■ La pedagogia di O.DECROLY (1871 - 1932)

<u>La concezione educativa:</u>	educazione alla vita attraverso la vita; la funzione di globalizzazione nell'apprendimento; bisogni primari e centri di interesse nel bambino; L'educazione dei soggetti irregolari
<u>Il metodo:</u>	il metodo globale nell'apprendimento umano; il metodo dei centri di interesse nell'apprendimento dei contenuti e il programma delle idee associate

■ La pedagogia di E. CLAPAREDE (1873 - 1945)

<u>Fondamenti teorici:</u>	Critica alla pedagogia tradizionale la nuova pedagogia sperimentale, funzionale
<u>La concezione educativa:</u>	La concezione funzionalistica dell'infanzia; il ruolo dell'interesse; l'insegnante come stimolatore di interessi
<u>Il metodo:</u>	importanza pedagogica del gioco; scuola su misura ed insegnamento individualizzato

Lecture: sul manuale

■ Il pensiero di S. BRUNER (1896 - 1980)

La concezione educativa: la concezione della mente e della conoscenza;
lo strutturalismo pedagogico;
strutture e competenza nella scuola
verso una teoria dell'istruzione
la critica all'Attivismo
Bruner e Dewey

■ La pedagogia di G.GENTILE (1875 - 1944)

Fondamenti teorici: La filosofia dell'Attualismo (cenni)
l'opposizione al Positivismo
la pedagogia come scienza filosofica

La concezione educativa: L'atto educativo come unione di due spiriti;
il maestro come uomo di cultura;
l'educazione come arte;

Il metodo: Immanenza del metodo nell'atto educativo

TRA PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE: modello della scuola efficace e modello della personalizzazione. L'istruzione programmata secondo Skinner; insegnamento/apprendimento personalizzato secondo Bruner; intelligenze multiple in Gardner.

3) **TEMATICHE:**

I seguenti temi saranno affrontati facendo riferimento fondamentalmente al materiale offerto dal libro di testo.

- **NUOVI PROBLEMI PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA**
- **I MEDIA, LE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE**
- **FORMAZIONE DELLA CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI**
- **EDUCAZIONE E MULTI/INTERCULTURALISMO: cenni alle riflessioni di D. Demetrio, E. Morin, McIntyre, Nussbaum**
- **INTEGRAZIONE DEI DISABILI E DIDATTICA INCLUSIVA***

PROGRAMMA DI SOCIOLOGIA

a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia:

il processo di istituzionalizzazione
gruppo sociale, organizzazione sociale, istituzione sociale;
identità e socializzazione; le agenzie di socializzazione: la famiglia (finalità, struttura, caratteristiche);
potere, differenze sociali e disuguaglianze sociali; mobilità sociale, stratificazione sociale (concetti -chiave);
razionalizzazione, secolarizzazione, individualizzazione nella società moderna;
la dimensione politica della società: società, Stato; società civile; i caratteri della democrazia; democrazia e totalitarismo;
processi di globalizzazione (integrazione con fotocopie tratte da V.Regga, M.Nasti, Panorami di Scienze Umane, Zanichelli)
multiculturalità, multiculturalismo, società multiculturale;

comunicazione in generale, comunicazione interpersonale (teorie Lasswell, Shannon e Weaver; **Scuola di Palo Alto** e assiomi della comunicazione) e comunicazione di massa; vecchi e nuovi mass media; Welfare State e il terzo settore*

b) il pensiero di:

1. **E. Durkheim**: concetto di società e fatto sociale; solidarietà meccanica e organica rispettivamente nella società preindustriale ed industriale; anomia; educazione come socializzazione (collegarsi a Pedagogia e Antropologia)

2. **M. Weber**: Sociologia comprendente tra Positivismo e Storicismo; avalutatività della scienza; idealtipo; l'azione sociale come oggetto della Sociologia; società, stratificazione e conflitto sociale; idealtipi di azione sociale; società moderna tra razionalizzazione, secolarizzazione, disincantamento del mondo; "L'etica protestante e lo spirito del capitalismo"; potere e tipi ideali del potere; etica della convinzione e etica della responsabilità. *Lecture sul manuale: razionalizzazione e disincantamento del mondo.*

3. **V. Pareto**: azione logica; le azioni non-logiche, residui; teoria delle élite.

4. **G. Simmel**: Sociologia formale; la città nella società moderna; la moda; il denaro

4. **Funzionalismo**: il concetto di società come sistema, istituzioni e funzioni sociali in T. Parsons e R. Merton

5. **Z. Bauman**: società liquida; identità personale/sociale nella società del consumismo; processi di individualizzazione nella società contemporanea. *Lecture*

PROGRAMMA DI ANTROPOLOGIA

A) le diverse culture e le loro specificità in merito a differenti temi:

7. società tra globale e locale, città: il pensiero di alcuni antropologi (**Appadurai, Augè**);
8. sistemi di parentela;
9. comunicazione orale/scritta; (cenni)
10. potere

B) religione; fondamentalismi (cenni); religione e società secondo Durkheim.

Il programma di Antropologia è stato affrontato in modo più limitato, soffermandosi sui concetti-chiave delle tematiche indicate, con stretto riferimento alle analisi offerte dal manuale.

*** I seguenti temi / autori verranno affrontati in sintesi nel periodo successivo al 15.05.2018:**

Freinet (concetti chiave)

Maritain (concetti chiave)

Integrazione dei disabili (approfondimento a partire dalle analisi di Decroly)

Welfare State (concetti chiave)

Verrà data conferma dello svolgimento degli argomenti in oggetto in un successivo allegato al documento del 15 maggio.

INGLESE

Docente: Prof.ssa RUSSO GIULIA

Libri di testo: il testo attualmente in uso non è stato utilizzato dalla docente per l'anno in corso.

ARGOMENTI SVOLTI

Corso monografico sull'evoluzione del romanzo nella letteratura inglese.

- Medieval romance: origins, themes, aims, examples
The Arthurian cycle
- Main factors determining the rise of the novel in the 18th century
- Different kinds of novels
- Main stylistic features of a novel
- **Daniel Defoe's** *Robinson Crusoe*: plot; main themes (the island, the individual & society; the archetype colonist)
- **Jonathan Swift's** *Gulliver's Travels*: plot, allegories and interpretations
- A literary parallel: *Robinson Crusoe vs Gulliver's Travels* (common features & differences)
- **Mary Shelley's** *Frankenstein*: plot; structure of the novel; main themes (the myth of Prometheus; the figure of the monster; the ultimate message of the novel)
- **Jane Austen**: relevant stylistic elements of her novels
- Group work: analysing one of Jane Austen's novels (plot, main elements)
- Victorian England literary background
- The Victorian Novel: main element and examples
- **Charles Dickens**: novels and style
- **The Bronte Sisters**: comparing *Wuthering Heights* to *Jane Eyre*
- **R.L. Stevenson's** *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (presentazione ppt.)
- A literary parallel: *Frankenstein vs The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- The Detective Story: definition; development; main authors & characters
- Oscar Wilde and the Aesthetic Movement in England
- The Age of Anxiety (1901-1949). Modernism. The Stream of Consciousness. Discovering consciousness: Freud and Bergson. Direct/ indirect interior monologue.
- Towards a global age (1949-2000). A 21st-century panorama. Literature and the digital world.

In sede di esame, il docente di materia riceverà raccoglitori con le dispense in possesso degli studenti, relative agli argomenti affrontati in corso d'anno.

Finale Ligure, 8 maggio 2018

STORIA

Docente Prof. Giovanni Zanelli

Libro di testo: Castronovo V., *Milleduemila*, La Nuova Italia

OBIETTIVI - COMPETENZE RELATIVE AL PROPRIO SPECIFICO ASSE CULTURALE, fissate su indicazione del dipartimento ed in accordo con i Docenti delle classi parallele, raggiunti complessivamente dalla classe:

- 1. Lessico/Esposizione** Competenze linguistiche e comunicative generali e specifiche. Capacità di analizzare un testo e/o una fonte diversa.
- 2. Analisi** Capacità di analizzare un evento o argomento storico (anche su testo, fonte, carta geografica ecc.), evidenziando conoscenze corrette e complete.
- 3. Sintesi** Capacità di proporre una sintesi secondo corrette coordinate spazio-temporali. Capacità di cogliere aspetti qualificanti dell'argomento (cause, sviluppi, esiti, confronti).
- 4. Critica** Capacità di proporre una riflessione autonoma distinguendo i fatti dall'interpretazione che ne viene data e capacità di attuare opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

Contenuti:

1. L'Italia e l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

1.1 I governi della destra e della sinistra storica: il completamento dell'unificazione (la terza guerra d'indipendenza, la questione romana dall'Aspromonte alla breccia di Porta Pia, la legge delle guarentigie); il pareggio del bilancio (corso forzoso e politica della lesina); il programma di Stradella e il trasformismo di De Pretis; l'impresa coloniale in Eritrea dall'acquisto della baia di Assab alla guerra di Abissinia; i governi Crispi (triplicismo, modello bismarckiano, protezionismo, riformismo); il governo Giolitti (lo scandalo della banca romana e la questione sociale); la crisi di fine secolo (i fatti di Milano, il regicidio).

1.2 La Francia da Napoleone III alla Terza Repubblica

1.3 L'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca: la guerra dei ducati danesi; la guerra austro – prussiana; la guerra franco – prussiana; la politica interna di Bismarck; la politica di potenza e il sistema dell'equilibrio.

1.4 La grande depressione e l'imperialismo: caratteristiche congiunturali e strutturali della crisi economica; il capitalismo monopolistico; le teorie dell'imperialismo: Rosa Luxemburg, Lenin, Schumpeter; caratteristiche storiche della società di massa; il socialismo nella prima e nella seconda internazionale; il nazionalismo da Fichte alle teorie della razza.

2. Le dinamiche storiche di inizio Novecento

2.1 le zone di crisi alla vigilia della Grande Guerra: le crisi marocchine; le guerre balcaniche; le categorie storiche del "Secolo Breve".

2.2 l'Italia di Giolitti: la politica sociale (suffragio universale, leggi per il Mezzogiorno, avvio dello stato sociale); l'impresa libica; il patto Gentiloni e le elezioni del 1913.

2.3 la Prima Guerra Mondiale: dalla guerra lampo alla guerra d'usura sul fronte occidentale; l'Italia dal non intervento al patto di Londra; le battaglie dell'Isonzo e la spedizione punitiva austriaca; gli USA dal sostegno economico alla guerra, la politica di Wilson; la rivoluzione russa e il crollo del fronte orientale; l'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto; il collasso del fronte interno in Germania e nell'impero austro – ungarico; i trattati di pace.

3. L'età del totalitarismo

3.1 Storia d'Italia nel periodo fascista: il programma di San Sepolcro; il fascismo agrario; i trattati di pace, la questione fiumana, il governo Giolitti e i blocchi nazionali il diciannovismo nell'interpretazione originaria di Nenni; la massificazione della politica: formazione del Partito Popolare, del Partito Comunista e del Partito Fascista; la marcia su Roma e il governo Mussolini; la legge Acerbo, le elezioni del 1924, l'omicidio di Matteotti e l'Aventino; le fascistissime e l'inizio della dittatura; la repressione del dissenso; il Processone e la vicenda umana e intellettuale di Antonio Gramsci; i Patti Lateranensi; da "quota 90" allo stato imprenditore: economia e autarchia; le organizzazioni collaterali: dopolavoro, CONI, organizzazioni giovanili; propaganda e controllo della

cultura: la riforma Gentile, l'Istituto Luce, il Minculpop; la politica estera: le conferenze di Locarno e Stresa; l'impresa etiopica; la guerra in Spagna; gli accordi diplomatici e militari con Hitler.

3.2 Genesi e affermazione dello stalinismo: la formazione dell'URSS e la politica di Lenin; dal socialismo di guerra alla Nep; la dittatura di Stalin: l'"arcipelago gulag" e i piani quinquennali.

3.3 Genesi e affermazione del nazionalsocialismo: la Germania della Repubblica di Weimar: la Costituzione, i governi socialdemocratici, la rivoluzione spartachista, lo "spirito di Locarno"; genesi del nazionalsocialismo: il discorso della birreria, il terrorismo, il Mein Kampf; la crisi economica e il cancellierato di Hitler; l'incendio del Reichstag, le elezioni, la legge delega, la formazione del Terzo Reich; la politica estera: la questione austriaca e la conferenza di Stresa; la guerra civile spagnola; la politica delle annessioni: Austria, Sudeti, Cecoslovacchia, Conferenza di Monaco, la questione polacca; le leggi razziali.

3.4 Teoria del totalitarismo: le teorie di Hanna Arendt, Friedrich e Brzezinski, Togliatti, Polanyi.

3.5 La crisi del 1929: caratteristiche generali del cosiddetto capitalismo selvaggio; il crollo del mercato azionario; il New Deal e le politiche keynesiane

3.6 La Seconda Guerra Mondiale: la guerra lampo sul fronte occidentale; l'Italia dalla non belligeranza alle dichiarazioni di guerra: la guerra parallela; l'operazione Leone Marino: la guerra in Inghilterra; le campagne nazi – fasciste in Africa e nei Balcani; l'espansionismo nipponico: dalla guerra con la Cina a Pearl Harbor; l'operazione Barbarossa e l'inizio della campagna russa; dalla battaglia di Stalingrado a El Alamein: le prime sconfitte dell'Asse; lo sbarco in Sicilia e la caduta del Fascismo; la Repubblica Sociale Italiana e la guerra di liberazione: la Resistenza in Italia; l'operazione Overlord e il crollo del fronte occidentale; caduta del nazi – fascismo e fine della guerra; dalla Carta Atlantica all'ONU; le bombe atomiche e la resa del Giappone.

4. Il secondo dopoguerra

4.1 La guerra fredda: i trattati di pace e la questione tedesca; le divisioni economiche, militari e culturali all'origine del bipolarismo.

4.2 l'Italia del secondo dopoguerra: dal referendum del 2 giugno alla Costituzione: le caratteristiche della Repubblica.

Finale Ligure, 15.05.2018

Il Docente
Giovanni Zanelli

FILOSOFIA

Docente Prof. Giovanni Zanelli

Libri di testo adottato: Abbagnano Fornero, *L'Ideale e il reale*, Paravia

OBIETTIVI - COMPETENZE RELATIVE AL PROPRIO SPECIFICO ASSE CULTURALE, fissate su indicazione del dipartimento ed in accordo con i Docenti delle classi parallele, raggiunte nel complesso dalla classe:

1-LESSICO/ESPOSIZIONE Competenze linguistiche e comunicative generali e specifiche (saper riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico). Capacità di analizzare testi argomentativi e/o brani di autori significativi

2-ANALISI Capacità di analizzare il pensiero di un autore, cogliendone la complessità e le peculiarità

3-SINTESI Capacità di elaborare una sintesi delle tesi che meglio lo caratterizzano anche in relazione al contesto storico- culturale, tramite opportuni collegamenti interdisciplinari

4-CRITICA Capacità di rielaborare in modo sistematico quanto appreso proponendo una valutazione personale e rintracciando spunti su cui costruire una riflessione autonoma.

Contenuti:

A) Autori

1. Georg Wilhelm Friedrich Hegel

- 1.1 I capisaldi del sistema hegeliano;
- 1.2 La dialettica e la partizione della filosofia;
- 1.3 La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza, autocoscienza e ragione;
- 1.4 La logica: le posizioni del pensiero nei confronti dell'oggettività;
- 1.5 Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità;
- 1.6 Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

2. Karl Marx

- 2.1 L'eredità di Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione della dialettica hegeliana; l'alienazione; l'ateismo.
- 2.2 Le categorie essenziali del pensiero politico: l'alienazione del lavoratore; il materialismo storico: ideologia, lotta di classe, elementi strutturali e superstrutturali della società.
- 2.3 La critica dell'economia politica: la teoria del valore (la merce, il plus-valore, il profitto, la caduta tendenziale del saggio del profitto).
- 2.4 Teoria della rivoluzione: dittatura del proletariato, comunismo rozzo e autentico.

3. Friedrich Nietzsche

- 3.1 La metafisica d'artista: apollineo e dionisiaco, la tragedia, la teoria dell'arte.
- 3.2 La filosofia del mattino: il metodo genealogico, la morale, la morte di dio.
- 3.3 La filosofia del meriggio: eterno ritorno, volontà di potenza, oltreuomo.
- 3.4 Il prospettivismo: nichilismo attivo e passivo, il problema dei criteri, l'arte sana.

4. Antonio Gramsci

- 4.1 Le categorie politiche del pensiero gramsciano e la sua revisione del marxismo: egemonia; intellettuali organici e cultura nazional popolare; blocco storico; centralismo democratico.
- 4.2 Le categorie storiche del pensiero gramsciano: il Risorgimento come rivoluzione passiva; cadornismo.
- 4.3 La figura storica: dai consigli di fabbrica al PCd'I; il carcere e il fascismo; la critica della politica sovietica nel 1926 e nel 1930; i rapporti con Togliatti.

5. Michel Foucault

- 5.1. Introduzione allo strutturalismo: le premesse nella teoria del linguaggio di De Saussure e del Circolo di Praga; contraddizione e surdeterminazione in Althusser; il pensiero nomade in Deleuze.
- 5.2 La teoria dell'episteme moderna e dell'archeologia del sapere: "Le parole e le cose".
- 5.3 La teoria del potere: la follia, la clinica, la prigione, la sessualità.
- 5.4 La cura di sé: la riscoperta della parresia cinica; l'epimeleia come cura di sé

B) Temi e problemi del pensiero contemporaneo

1. L'irrazionalismo ottocentesco

- 1.1 Schopenhauer: la rappresentazione e la scoperta della volontà; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.

1.2 Kierkegaard: il singolo, l'esistenza e la critica del sistema hegeliano; gli stadi dell'esistenza; angoscia e disperazione; la fede.

2. Elementi minimi per un percorso sulla nuova concezione della psiche nel 900

2.1 Freud: il metodo psicanalitico (ipnosi, associazioni libere, transfert); la prima topica; sogni, sintomi e psicopatologia della vita quotidiana; la seconda topica; la teoria della sessualità.

2.2 Jung: l'inconscio collettivo, gli archetipi, i tipi psicologici; la funzione trascendente e il metodo ermeneutico

Finale Ligure, 15.05.2018

Il Docente
Giovanni Zanelli

MATEMATICA

Docente: prof. Massimo Moiso

Libri di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, “*Elementi di matematica*”, Vol.A, Zanichelli

Obiettivi didattici:

- conoscenza e comprensione dei concetti di limite e derivata
- conoscenza e comprensione delle definizioni di massimo, minimo e flesso
- padronanza nel calcolo di semplici limiti e derivate
- saper tracciare il grafico di una funzione
- comprendere il linguaggio specifico della disciplina

Competenze valutate

Su indicazione del Dipartimento e in accordo con i Docenti delle classi parallele:

C1) Applicare, trasformare e convertire

Lo studente può essere considerato in possesso di tale competenza quando riesca a gestire il trattamento di dati e informazioni all'interno di uno stesso registro di rappresentazione e a gestire il passaggio da un registro di rappresentazione a un altro, per esempio dal registro numerico a quello simbolico o grafico e viceversa.

C2) Congetturare, argomentare e risolvere problemi

Lo studente può essere considerato in possesso di tale competenza quando, è in grado di risolvere problemi o, messo in situazioni che favoriscano esplorazioni, osservazioni, individuazione di regolarità, produce congetture e motiva la successiva validazione mediante argomentazioni. In ogni argomentazione saranno oggetto di valutazione le conoscenze utilizzate (aspetto epistemico); la finalità con cui si utilizzano le conoscenze in base al risultato che si vuole conseguire (aspetto teleologico); le modalità con cui si struttura e organizza la comunicazione (aspetto retorico).

Programmi e contenuti svolti

1. **Funzioni fondamentali:** ripasso sulle funzioni logaritmo ed esponenziale. Funzioni goniometriche (seno, coseno, tangente) e loro proprietà. Applicazioni ai triangoli rettangoli. Teorema del coseno e area di un triangolo qualunque.
2. **Limiti:** intervalli aperti e chiusi, definizione di intorno, intorno circolare. Definizione di limite finito e infinito. Definizione di limite per x tendente a infinito. Forme indeterminate $0/0$, infinito/infinito (escluse le funzioni goniometriche).

3. **Funzioni continue:** definizione e proprietà, campo di esistenza di una funzione. Teoremi delle funzioni continue (senza dimostrazione): esistenza degli zeri, valori intermedi, permanenza del segno. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
4. **Derivata:** rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di derivata di una funzione in un punto, funzione derivata, significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente ad una curva, relazione tra derivabilità e continuità. Derivata della somma, differenza, prodotto, quoziente di due funzioni, derivate fondamentali, derivata di una funzione composta. Ricerca del punto con pendenza uguale ad una retta data.
5. **Teoremi del calcolo differenziale:** (senza dimostrazione) teorema di Rolle, teorema di Lagrange, funzioni derivabili crescenti e decrescenti.
6. **Punti stazionari di una funzione:** definizione di massimo, minimo, flesso. Ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza, ricerca di massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale. Massimi e minimi assoluti. Definizione di concavità e convessità, punti di flesso obliqui.
7. **Studio di funzione:** funzioni polinomiali, fratte, logaritmiche, esponenziali.

Finale Ligure, 15 maggio 2018

Il docente

prof. Massimo Moiso

FISICA

Docente: prof. Massimo Moiso

Libri di testo: C.Romeni, “*Fisica – I concetti, le leggi e la storia, Elettromagnetismo, Relatività e quanti*”, Zanichelli

Obiettivi didattici:

- conoscere i concetti connessi con il campo elettrico e magnetico
- saper discutere le evidenze sperimentali studiate
- saper comprendere e risolvere problemi legati ai fenomeni fisici studiati

Competenze valutate

Su indicazione del Dipartimento e in accordo con i Docenti delle classi parallele:

C1) Osservare, misurare, calcolare e descrivere

Osservare e identificare i fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando analogie e modelli; effettuare semplici misurazioni dirette, tenendo in considerazione le incertezze dei processi di misura e le caratteristiche degli strumenti utilizzati.

C2) Rappresentare ed elaborare dati

elaborare dati anche sperimentali individuando le relazioni quantitative fra di essi; rappresentare graficamente relazioni funzionali tra grandezze; elaborare misure indirette; effettuare semplici stime numeriche formulando opportune ipotesi semplificative.

C3) Risolvere problemi, modellizzare

individuare nel testo di un problema assegnato i dati significativi e le grandezze incognite; analizzare la situazione reale individuando una descrizione teorica/modello; impostare una procedura risolutiva; valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti ed eventualmente discuterli.

Programmi e contenuti svolti

1. **Onde sonore:** onde in un mezzo materiale, onde trasversali e longitudinali. Grandezze fondamentali: lunghezza d'onda, frequenza, periodo. Velocità di propagazione. Onde sonore: suoni, forme d'onda. Esperimenti di analisi armonica.
2. **Cariche elettriche:** esperimenti di elettrizzazione, tipi di cariche, legge di Coulomb, conduttori e isolanti, descrizione microscopica.
3. **Campo elettrico:** azione a distanza, concetto di campo. Linee di forza e interpretazione geometrica. Campo di una carica puntiforme. Flusso del campo elettrico, teorema di Gauss.

Energia del sistema di due cariche. Potenziale elettrico, relazione con l'energia. Potenziale di una carica puntiforme, superfici equipotenziali. Differenza di potenziale e lavoro. Capacità (solo definizione e unità di misura).

4. **Correnti:** definizione e punto di vista microscopico, analogia con il moto dei fluidi. Velocità di deriva (no valutazione). Generatori di tensione, potenza di un generatore. Le leggi di Ohm, la resistività. Resistenze in serie e parallelo, soluzione di semplici circuiti elettrici. Effetto Joule.
5. **Campo magnetico:** evidenze sperimentali della forza magnetica. Campo magnetico e linee di forza. Forza di Lorentz e legge della mano sinistra. Forza su un filo percorso da corrente. Forze tra due fili paralleli. Esperimento di Ørsted. Campo creato da una corrente: legge di Biot-Savart e legge della mano destra. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère.

Finale Ligure, 15 maggio 2018

Il docente

prof. Massimo Moiso

Prof.ssa FIAMMETTA ACCORDI

MODULI EFFETTIVAMENTE SVOLTI al 15 maggio 2018: 59 / 66

LIBRI DI TESTO:

- Masini –AMBIENTE TERRA- Secondo Biennio+5 anno + DVD – Linx
- Sadava et al.- Il carbonio, gli enzimi, il DNA- BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE con elementi di chimica organica- Zanichelli

OBIETTIVI programmati ed effettivamente e mediamente conseguiti:

- Raccogliere, elaborare e trasmettere l'informazione scientifica correttamente, sia in forma scritta che verbale.
- Utilizzare modelli per indagare la natura dei fenomeni.
- Saper riconoscere e stabilire relazioni.

PROGRAMMA d'ESAME

Nota introduttiva

Per l'indicazione dei contenuti in programma si è fatto riferimento, il più esplicitamente possibile, ai libri di testo in adozione, mantenendo la titolazione originale dei capitoli o dei paragrafi cui si rimanda.

CHIMICA ORGANICA

5. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.

6. La classificazione degli idrocarburi.

7. Rappresentazione dei composti organici.

8. Gli alcani

- formula molecolare generale, formule di struttura complete e razionali
- nomenclatura

9. I cicloalcani

- formula molecolare generale, formule di struttura
- nomenclatura

10. L'isomeria

- isomeria di struttura.
- la stereoisomeria: l'isomeria geometrica, l'isomeria ottica.

11. La nomenclatura dei composti organici

- i gruppi alchilici

12. Gli alcheni e gli alchini

- formula molecolare generale
- formule di struttura complete e razionali
- nomenclatura
- l'isomeria geometrica degli alcheni

13. Gli idrocarburi aromatici

- il benzene
- la nomenclatura dei derivati del benzene monosostituiti, disostituiti, tri e polisostituiti ,
- gli idrocarburi aromatici policiclici.

14. I derivati degli idrocarburi

- i gruppi funzionali

SCIENZE della TERRA

8. La struttura e le caratteristiche fisiche della terra
 - lo studio dell'interno della terra
 - gli involucri terrestri
 - il calore interno della terra.
 - l'isostasia
9. I lineamenti della crosta terrestre
 - le caratteristiche della superficie terrestre
 - i bacini oceanici.
 - le aree continentali
10. Le teorie mobiliste
 - la deriva dei continenti.
 - lo studio dei fondi oceanici e il paleomagnetismo
 - la teoria dell'espansione dei fondali oceanici e le anomalie magnetiche
 - la tettonica delle placche: i margini delle placche, i moti convettivi e i punti caldi
11. La formazione degli oceani e delle montagne
 - la nascita di un oceano
 - l'orogenesi ai margini delle placche

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

- I catalizzatori biologici
 - gli enzimi e i ribozimi
 - specificità degli enzimi
 - meccanismo di azione degli enzimi
- La tecnologia del DNA ricombinante.
 - gli enzimi di restrizione.
 - le DNA ligasi.
 - i vettori plasmidici
 - il clonaggio
 - i virus come vettori
 - isolamento dei geni dall'RNA-m
 - le biblioteche di cDNA e le librerie genomiche
 - la PCR
 - l'elettroforesi
 - visualizzazione e trasferimento su filtro del DNA separato
 - il sequenziamento del DNA
- Le applicazioni delle biotecnologie per l'ambiente e l'industria
 - biorisanamento
 - biofiltri e biosensori basati su batteri GM
 - produzione di elettricità con biopile
 - il compostaggio
 - produzioni di biocarburanti

CLIL

14. Stem cell
 - Stem cell properties: self-renewal and potency
 - Stem cell types
 - Stem cell therapy
 - Potential uses of stem cells

STORIA DELL'ARTE - PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

DOCENTE PIER LUIGI VURRO

LIBRO DI TESTO:

GIUSEPPE NIFOSÌ, L'arte svelata, volume 3, ed. Laterza

OBIETTIVI - COMPETENZE relative al proprio specifico asse culturale anche su indicazione del dipartimento ed in accordo con i Docenti delle classi parallele

- Acquisire strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistici.
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc.) e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza ecc.) di un'opera, individuandone i significati.
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

Dei seguenti argomenti:

L'Illuminismo: caratteri generali

Piranesi (Carcere VII e Fondamenta del Mausoleo di Adriano, Chiesa di Santa Maria del Priorato), **Boulée** (Progetto della sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale e il Cenotafio di Newton)

Il Neoclassicismo: caratteri generali

Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria), **David** (Il giuramento degli Orazi, À Marat, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie) e **Ingres** (La grande odalisca)

Goya (Le fucilazioni del 3 maggio 1808)

Il Romanticismo: caratteri generali - genio e sregolatezza.

Friedrich (Il naufragio della Speranza), **Géricault** (La zattera della Medusa, ritratti di alienati), **Delacroix** (La barca di Dante, La libertà che guida il popolo, Giacobbe lotta con l'angelo), **Hayez** (Il bacio) - in Inghilterra: **Constable** e **Turner** (cenni)

Corot e la **Scuola di Barbizon** (cenni)

Il Realismo: Caratteri generali

Courbet (Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna). Brevi rimandi agli altri realisti **Daumier** e **Millet**.

Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère)

La fotografia: sintesi sui caratteri generali

L'Impressionismo: caratteri generali

Monet (Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen – serie – Lo stagno delle ninfee), **Renoir** (La Grenouillère – confronto con la tela di Monet – Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri Bagnanti), **Degas** (La lezione di danza, L'assenzio). Brevi rimandi agli altri impressionisti: **Caillebotte, Pissaro, Sisley, Morisot, Bazille**.

Il Salon: caratteri generali.

Le stampe giapponesi: sintesi sui caratteri generali

Postimpressionismo: caratteri generali.

Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, la montagna Sainte-Victoire), **Seurat** (Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte, Il circo), **Gauguin** (L'onda, Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?), **Van Gogh** (I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi) **Toulouse-Lautrec** (Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins).

L'art Nouveau: caratteri generali (William Morris - Art and Crafts Exhibition Society).

Klimt (Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae), l'esperienza delle arti applicate a Vienna tra Kunstgewerbeschule e Secession

I Fauves: : caratteri generali.

Matisse (Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza)

L'Espressionismo: caratteri generali.

Il gruppo **Die Brücke, Munch** (La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johan, Il grido, Pubertà)

Il Cubismo: caratteri generali (Cubismo analitico, sintetico, Papiers collés e collages, Orfico)

Picasso (Periodo blu, rosa, nascita del Cubismo, Les demoiselles d'Avignon, Guernica)

École de Paris: caratteri generali.

Modigliani (*nudo disteso, Jeanne Hébuterne*).

Il Futurismo: caratteri generali (Marinetti e l'estetica futurista)

Boccioni (La città che sale, Stati d'animo: Gli adii, Gli adii II versione, Forme uniche della continuità dello spazio)

Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)

Di ogni stile, movimento, corrente e autore si sono analizzate le opere principali (selezionate dal docente) corrispondenti a quelle presenti sul libro di testo.

COMPETENZE

- Inquadrare e riconoscere, utilizzando il linguaggio specifico, gli artisti e le opere nel loro contesto storico-culturale.
- Saper usare la metodologia appropriata per illustrare, oralmente e graficamente, le opere di un determinato periodo storico-artistico.

OBIETTIVI MINIMI (SAPERI ESSENZIALI):

- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc.)
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazione orale e verifiche scritte, queste ultime strutturate con domande a risposta aperta tipologia B.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Grave insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
≤ 4	5	6	7	8	9	10

STRUMENTI/RISORSE

Libro di testo, lavagna, proiettore, internet, fotocopie, visione di documentari – film.

Finale Ligure, 7 maggio 2018

Il docente, Pier Luigi Vurro

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. D'ANDREA PATRIK

Libri di testo: \

Ore di lezione svolte nell'a.s.: 44 su 66 (fino al 15 Maggio)

Ore di lezione previste dal 15 Maggio al termine dell'attività didattica: 8

COMPETENZE

- Rispondere prontamente alle consegne;
- Conoscere e rispettare regole, convenzioni e procedure di sicurezza;
- Saper affrontare successo e limiti personali nella prestazione e rispettare le differenze fra le persone;
- Saper raggiungere, attraverso attività che sviluppino le capacità condizionali, una pratica motoria utile a mantenere e migliorare lo stato di salute acquisendo le abilità di base che permettano la partecipazione attiva ad una o più discipline sportive, consapevoli che l'attività fisica offre opportunità di divertimento, sfida, espressione di sé e interazione sociale;
- Competenze specifiche della materia.

OBIETTIVI MINIMI (SAPERI ESSENZIALI)

- Conoscere le regole e le tattiche dei giochi di squadra
- Conoscere e organizzare le fasi di una lezione tipo
- Conoscere e mettere in atto comportamenti ispirati a principi igienici di prevenzione e tutela
- Saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e cooperativi
- Saper valutare le proprie abilità in relazione a se stessi ed alle abilità altrui
- Acquisire metodi che consentano il miglioramento delle proprie capacità condizionali
- Saper variare le regole dei giochi e saper inventarne dei nuovi
- Saper realizzare movimenti complessi in situazioni variabili
- Saper acquisire nuovi automatismi adattabili a diverse situazioni
- Saper progettare tattiche sportive in un gioco codificato
- Saper dimostrare capacità di autonomia organizzativa a livello collettivo e personale

COMPETENZE VALUTATE E MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche pratiche tendenti a monitorare l'incremento delle capacità e delle abilità motorie. La valutazione verterà non solo sulle capacità specifiche ma anche sui progressi che ciascun alunno otterrà nel corso dell'anno scolastico e sull'impegno, la partecipazione e il rispetto dimostrati durante le ore di lezione.

Verifiche teoriche sugli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico.

ARGOMENTI TEORICI TRATTATI:

- Visione di un breve filmato motivazionale con produzione di una relazione personale;
- La programmazione neurolinguistica (PNL) applicata allo sport. Argomento teorico facoltativo.

TEST MOTORI:

- La funicella: combinazione di saltelli vari (test-retest);
- Balletto (2 coreografie con base musicale che la classe ha preparato per lo spettacolo di Natale);
- Coreografia di Hip-Hop (test facoltativo);
- Test di forza: piegamenti sulle braccia (test previsto nelle prossime lezioni);
- Test di mobilità articolare: flessione avanti del busto (test previsto nelle prossime lezioni).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Grave insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
≤ 4	5	6	7	8	9	10

STRUMENTI/RISORSE

- Lezione frontale in classe e attività motoria in palestra.
- Produzione video tramite LIM

Finale ligure, 9 Maggio 2018

RELIGIONE cattolica

docente: **prof. Benedetto RUSSO**

Libro di testo: **L.Solinas, Tutti i colori della vita ed SEI**

Ore di lezione effettivamente svolte nell'anno scolastico: n. ore 24 su n. ore 33

Obiettivi programmati e obiettivi effettivamente conseguiti (*conoscenze, competenze, capacità*):

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lettura sulla Chiesa come istituzione, anche alla luce delle correnti mediatiche e sincretistiche.

Attenzione alle problematiche sociali, in particolare al relativismo morale.

Formazione di una coscienza critica su alcuni importanti elementi di bioetica, tra cui l'aborto e l'eutanasia.

CONOSCENZE ACQUISITE

Approfondimento del concetto di liberta' nella Verità, attraverso la responsabilità.

La Chiesa come realtà foriera di valori propedeutici all'edificazione della società.

Nozioni di bioetica

COMPETENZE ACQUISITE

Identificato lo specifico del messaggio cristiano nel tessuto sociale.

Operata una riflessione critica sulla modernità e sulla possibilità della conoscenza del Vero.

Distinta una religione dal sentimento religioso e dalle sette.

Acquisita capacità critica per distinguere una religione dal suo fondamentalismo.

MODALITA' DI VERIFICA

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. La loro attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, mi ha permesso di valutare le loro attitudini ed il loro grado di partecipazione

MEZZI E STRUMENTI USATI:

Libro di testo, documenti, materiale audiovisivo, testimonianze dirette ed indirette.